



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262341-2 fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



Presidenza del Comitato Centrale

Protocollo: 2524/12/GM/gp

Roma, 6 settembre 2012

- A TUTTI I COMPONENTI DEL C.C.
 - AL COLLEGIO DI VERIFICA
 - AL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI
 - COLLEGIO STATUTARIO
 - COLLEGIO DEGLI ISPETTORI
 - SEGRETERIA GENERALE CGIL
-

OGGETTO: Verbale Comitato Centrale Fiom 5-6 settembre 2012

1° giorno 5 settembre 2012 Cgil nazionale sala Di Vittorio

I lavori del Comitato centrale convocato a Roma per il 5 e 6 settembre, nel salone Di Vittorio della Cgil nazionale, si sono aperti mercoledì 5 settembre alle ore 11,15.

In apertura si è tenuto un minuto di silenzio per ricordare la scomparsa del compagno Sandro Bianchi.

La relazione introduttiva del Segretario generale Maurizio Landini si è conclusa intorno alle ore 12,40. Il dibattito si è svolto ininterrottamente sino alle ore 18,00. Sono intervenuti nella prima giornata i compagni e le compagne:

Augustin Breda, Mariano Carboni, Marcello Scipioni, Sabina Petrucci, Maurizio Marcelli, Donato Stefanelli, Giuseppe Severgnini, Davide Bertoli, Paolo Brini, Antonino Recano, Giuseppe Ciarrocchi, Federico Bellono, Fabrizio Potetti, Mirco Rota, Giordano Fiorani, Mario Sinopoli, Mario Nardini, Francesco Doro, Luciano Gabrielli, Giorgio Molin, Valerio Bondi, Massimo Cappellini, Michele Bulgarelli, Francesco Grondona.

Alle ore 15,30 il compagno Maurizio Landini ha tenuto un incontro con la stampa per dare notizia dei contenuti di rilievo esterno della relazione, in ragione del fatto che il Comitato centrale si è svolto a porte chiuse, diversamente dalle precedenti sedute in cui il Comitato centrale è stato aperto alla stampa.

2° giorno 5 luglio 2012 Cgil nazionale sala Di Vittorio

I lavori della seconda giornata si sono aperti alle ore 10,30 circa.

Sono intervenuti i compagni: *Canio Calitri, Gianni Venturi, Rosario Rappa, Edgardo Farolfi, Giorgio Airaudò, Roberto Mastrosimone, Piero Bonaudi, Alberto Lazzari, Sergio Bellavita.*

Prima dell'illustrazione del documento conclusivo presentato dal Segretario generale Maurizio Landini, alla Presidenza sono stati consegnati due documenti alternativi. Il primo a firma del compagno Sergio Bellavita, componente della Segreteria nazionale, il secondo dei compagni Fabrizio Potetti, Gianni Venturi e Augustin Breda. Il primo documento è stato sottoposto a procedura emendativa su cui sono intervenuti i compagni

Emanuele De Nicola, Giuseppe Ciarrocchi, Sabina Petrucci, Giorgio Airaudo, Rosario Rappa e Maurizio Marcelli.

Il compagno Landini ha accettato quasi tutti gli emendamenti proposti e proprio in ragione di due proposte emendative ha stralciato l'ultimo capitolo del suo documento trasformandolo in un apposito ordine del giorno sull'unità della Fiom.

Dalla votazione il documento presentato dal Segretario generale è stato approvato dal Comitato centrale con 92 voti favorevoli.

Il secondo documento, quello presentato da Sergio Bellavita, ha ottenuto 15 voti favorevoli.

Il terzo documento presentato da Fabrizio Potetti, Gianni Venturi e Augustin Breda ha ottenuto 30 voti favorevoli.

Due sono stati gli astenuti sui tre documenti.

I lavori sono proseguiti con la votazione sugli ordini del giorno.

Il primo ordine del giorno presentato dal Segretario generale Maurizio Landini "L'unità della Fiom" ha ottenuto 104 voti favorevoli e 23 astenuti e quindi è stato approvato.

Il secondo ordine del giorno presentato dal compagno Massimo Cappellini è stato respinto con 6 voti a favore.

Infine è stato sottoposto al voto un atto deliberativo relativo agli adempimenti amministrativi della Fiom ed è stato approvato all'unanimità.

In chiusura il compagno Giorgio Airaudo ha chiesto la parola per rimettere al Comitato centrale il proprio mandato e quello della compagna Laura Spezia dalla Segreteria nazionale.

Il compagno Giorgio Airaudo ha precisato che tale decisione costituisce la coerente conseguenza della delega già rassegnata, sia da lui che dalla compagna Spezia nel precedente Comitato centrale essendo stato presentato un documento totalmente alternativo di un componente della segreteria.

Davanti a questo atto straordinario, il Segretario generale ha comunicato al Comitato centrale la necessità di un'imminente convocazione sugli assetti di segreteria.

La Presidente del Comitato Centrale

Giovanna Marano
